

**n. 6 del 30.04.2010, ad oggetto : DEFINIZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI I.C.I. ANNO 2010.**

**PROPOSTA DI DELIBERA**

**Premesso:**

- che l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che, tra gli altri, siano allegati al bilancio di previsione le delibere di determinazione delle tariffe, delle aliquote d'imposta e delle eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di redditi per i tributi locali e per i servizi locali;
- che in attuazione del principio dell'autonomia impositiva degli enti locali, il D.Lgs. 30/12/1992, n. 504, recante il riordino della finanza degli enti territoriali, ha istituito a decorrere dall'anno 1993 l'imposta comunale sugli immobili;
- che l'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504, prevede che il presupposto del tributo è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, siti nel territorio dello Stato, a qualsiasi uso destinati e così come definiti dall'art. 2;
- che l'articolo 4 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504, stabilisce poi che l'imposta è liquidata, accertata e riscossa da ciascun Comune per gli immobili la cui superficie insiste sul proprio territorio e la base imponibile del tributo è il valore degli stessi immobili;
- che l'articolo 6 stabilisce invece che l'aliquota deve essere deliberata in misura non inferiore al 4 per mille, né superiore al 7 per mille e può essere diversificata entro tale limite.
- Che l'art. 6, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504, così come modificato dall'art. 1, comma 156 della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), che ristabilisce in capo al Consiglio Comunale la competenza ad adottare l'aliquota I.C.I. per l'anno successivo;

**Visto** l'art. 1 comma 156 della legge 296/2006 che ha innovato il regime delle competenze ad approvare le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili

**Visto** il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 504, istitutivo dell'imposta ICI e successive modificazioni ed integrazioni;

**Richiamato** l'art. 1 del D.L. 27/05/2008, n. 93 convertito, con modificazioni, nella legge 24/07/2008, n. 126, che ha disposto l'esenzione dall'I.C.I. delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei contribuenti, fatte salve alcune categorie residuali delle stesse;

**Visto** l'art. 77 bis, comma 30 del D.L. n. 112/2008 che conferma la sospensione, attuata dall'art. 1, comma 7 del già citato D.L. n. 93/2008, del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (T.A.R.S.U.);

**Visto** il D.lgs. 267/2000 denominato "testo unico degli enti locali";

**Considerate** adeguate alle necessità finanziarie dell'anno 2010 del Comune di Bagnoli di Sopra, le aliquote disposte per l'anno 2009 e ritenuto quindi di confermarle;

**Visto** che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio e la regolarità contabile del Responsabile della Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

### **PROPONE**

1. **DI STABILIRE** per quanto indicato in premessa l'aliquota ordinaria dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) per l'anno 2010 nella misura del 5,25 (cinque e venticinque) per mille, ad eccezione dei fabbricati appartenenti alla categoria catastale D;
2. **DI STABILIRE** altresì che l'aliquota per i fabbricati appartenenti alla categoria catastale D nella misura del 6,50 (sei e cinquanta) per mille;
3. **DI DISPORRE** che la riscossione avverrà tramite il concessionario Equitalia Polis S.p.A. concessione di Padova, sul c/c 88645270;
4. **DI DARE ATTO** che le aliquote di imposta come sopra determinate assicurano il rispetto dell'equilibrio di bilancio, considerate le disposizioni regolamentari ed i provvedimenti emanati dal Comune in materia di imposta comunale sugli immobili;
5. **DI INCARICARE** l'ufficio tributi a provvedere agli adempimenti di pubblicità della presente deliberazione nonché all'invio, ad esecutività intervenuta, alla Direzione Centrale per la Fiscalità Locale del Ministero delle Finanze, per la formulazione di eventuali rilievi di legittimità;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la suesposta proposta di deliberazione

**Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;

**IL Consigliere FERRARO Cristian** riferisce che in altre zone della realtà provinciale, anche per la seconda casa data ad un parente viene prevista una detrazione ulteriore;

**Il Sindaco** assicura che se ne potrà riparlare in seguito;

**Acquisito** il parere favorevole del responsabile dell'ufficio tecnico e del responsabile dell'ufficio di ragioneria ex T.U.E.L. 267/2000 art. 49;

**Con** voti così espressi dai n. 16 Consiglieri presenti:

- Votanti n. 16
- Favorevoli n. 12
- Astenuti n. 4 (RANGO Stefano, MARSILI Guido, CODEMO Nadio, FERRARO Cristian)
- Contrari n. 0

## **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** la suddetta proposta di deliberazione;

Inoltre,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con** voti così espressi dai n. 16 Consiglieri presenti:

- Votanti n. 16
- Favorevoli n. 12
- Astenuti n. 4 (RANGO Stefano, MARSILI Guido, CODEMO Nadio, FERRARO Cristian)
- Contrari n. 0

## **DELIBERA**

- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.